

CONVENZIONE QUADRO PER L'ATTIVAZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 55-BIS DEL D.L. N. 1/2012 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1 DELLA L. N. 27/2012)

TRA

COMMISSARIO STRAORDINARIO EX ARTICOLO 41, CO. 2-BIS, DELLA L. N. 234/2014, PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA DELLE DISCARICHE ABUSIVE, OGGETTO DELLA SENTENZA DI CONDANNA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA C-196/13), Generale B. CC. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri, (di seguito, **Commissario Straordinario) con uffici in Via G. Carducci n. 5, Roma**

E

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A., società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria n. 46, Codice Fiscale 05678721001, Partita IVA 05678721001, e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 05678721001, (di seguito, **INVITALIA**), in persona dell'Amministratore Delegato e Rappresentante legale *pro tempore*, Dott. Domenico Arcuri

PREMESSO CHE

1. la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con sentenza del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, ha condannato la Repubblica Italiana, poiché la stessa non aveva adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla precedente sentenza emanata dalla suddetta Corte di Giustizia il 26 aprile 2007, nella causa C-135/05, venendo meno gli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europe. Per effetto della sentenza, la Repubblica Italiana è stata condannata a versare alla Commissione Europea, a partire dal giorno della pronuncia della sentenza C-135/05 e fino alla data di esecuzione della stessa, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in € 42.800.000, dal quale saranno successivamente detratti € 400.000, per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed € 200.000, per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza;
2. ai sensi dell'articolo 22 del D.L. 24 giugno 2016, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 7 agosto 2016, n. 160, è stato previsto che, al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della richiamata sentenza della Corte di Giustizia della Unione Europea C-196/13, tutte le risorse finanziarie statali, destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto di tale sentenza, e non impegnate alla data dell'entrata in vigore del summenzionato articolo 22, ancorchè già trasferite alle Amministrazioni locali o regionali o a contabilità speciale, fossero revocate e assegnate ad un commissario straordinario da nominarsi ai sensi dell'articolo 41, co. 2-bis, della L. 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al commissario medesimo;
3. con nota n. 27802 del 22 dicembre 2016, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito, **MATTM**) ha comunicato che per n. 58 siti, indicati nell'elenco allegato alla nota medesima, tenuto conto del forte ritardo nel completamento delle opere di competenza degli enti locali, e malgrado la diffida agli stessi emanata, al fine del completamento delle opere, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, ex articolo 8, co. 1 e 2, della L. 5 giugno 2013, n. 131 e dell'articolo 41 della sopra citata L. n. 234/2012, riteneva necessario intraprendere la procedura di nomina del commissario straordinario che assicurasse, in tempi celeri, la bonifica o la messa in sicurezza dei siti già sedi delle discariche;

4. con DPCM del 29 dicembre 2016, il suddetto Commissario Straordinario è stato nominato, ai sensi dell'articolo 41, co. 2-bis, della L. n. 234/2012, nella persona del Dott. Guido Monaco, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive segnalate dal MATTM;
5. il Dott. Monaco ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico, per cui con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà è stato nominato Commissario Straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui all'Allegato A al D.P.C.M. medesimo (di seguito, gli **Interventi**);
6. per tutta la durata dell'incarico, il Commissario Straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 10, co. 4, 5 e 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 agosto 2014, n. 116, che si riportano di seguito:

“4. Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

5. Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

6. L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.” ;

7. INVITALIA, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D.Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, ha lo scopo, tra l'altro, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari, configurandosi, a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), e in particolare delle disposizioni di cui al relativo articolo 1, co. 459-463, “quale ente strumentale dell'Amministrazione Centrale” come espressamente definita dalla Direttiva 27 marzo 2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
8. l'articolo 55-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, consente alle Amministrazioni Centrali di avvalersi di INVITALIA, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle di afferenti i servizi di ingegneria e architettura, ora disciplinate dall'articolo 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (di seguito, complessivamente, il **Codice dei Contratti Pubblici**) – nonché, per le Amministrazioni interessate, in qualità di “Centrale di Committenza”, come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto Codice dei Contratti Pubblici. Quest'ultimo, in particolare, prevede, al relativo articolo 38, co. 1, che INVITALIA sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
9. le Amministrazioni interessate possono avvalersi di quanto previsto dall'articolo 55-bis del sopra citato D.L. n. 1/2012 pure allorché il Governo, anche attraverso la nomina di un commissario straordinario, eserciti il potere sostitutivo ad esso riconosciuto ai sensi dell'articolo 9, co. 2, del D.L. 21

giugno 2013, n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 9 agosto 2013, n. 98, nei casi di inerzia o inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi di cui trattasi. La stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri può altresì avvalersi di INVITALIA, ai sensi dell'articolo 10, co. 2, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 30 ottobre 2013, n. 125, per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte in caso di inerzia o inadempimento delle Amministrazioni responsabili degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriale anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'articolo 55-bis anzidetto;

10. il Commissario Straordinario intende avvalersi di INVITALIA per le attività di cui all'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012 summenzionato, ivi incluse le attività di Centrale di Committenza e di committenza ausiliarie, di cui all'articolo 3, co. 1, lettere l) ed m), e agli articoli 37 e 39 del Codice dei Contratti Pubblici al fine di accelerare ed efficientare la realizzazione degli interventi.
11. Alla luce di quanto precede, il Commissario Straordinario e INVITALIA (di seguito, congiuntamente, le **Parti**) intendono addivenire ad una convenzione per disciplinare i termini e le modalità con le quali INVITALIA possa essere attivata dallo stesso Commissario Straordinario per le attività e le finalità di cui alla precedente premessa n. 10 (di seguito, la **Convenzione Quadro**).

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse ed allegati.

Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione Quadro formano parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 – Oggetto e attivazione.

- 2.1 La presente Convenzione Quadro definisce la disciplina, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, dei rapporti tra il Commissario Straordinario di cui al Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 e INVITALIA, ai fini dell'affidamento alla medesima Società delle attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento delle discariche abusive oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, in ordine all'applicazione della direttiva 75/442/CEE e 91/689/CEE.

Con la presente Convenzione Quadro, al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione degli Interventi, il Commissario Straordinario si impegna ad attivare INVITALIA, con le modalità *infra* descritte:

- i) per il supporto tecnico-amministrativo, di cui all'articolo 10, co. 4, del sopra citato D.L. n. 91/2014, richiamato dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, (a) per l'analisi e l'approvazione dell'iter procedurale della bonifica dei singoli siti di intervento; (b) laddove necessario, per la programmazione delle eventuali attività preliminari alla progettazione e all'esecuzione dei singoli Interventi ai fini della predisposizione del Programma degli Interventi come definito al primo capoverso del paragrafo 3.1 del successivo articolo 3 della presente Convenzione Quadro; (c) per la gestione della contabilità speciale e delle procedure di pagamento ai sensi della normativa vigente, dell'attività di monitoraggio fisico ed economico delle attività; (d) per la rendicontazione amministrativa e contabile a qualsiasi titolo richiesta al Commissario; nonché (e) con riferimento alla verifica del corretto flusso dei trasferimenti sulla contabilità speciale delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi, secondo

le modalità indicate all'art. 22 del 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

- ii) come Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, co. 1, lett. i) e l), e all'articolo 37, co. 7, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici, per indire e gestire, per conto del Commissario Straordinario, le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture, finalizzati alla realizzazione dei singoli Interventi, laddove ogni contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA verrà stipulato direttamente tra il Commissario Straordinario e l'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso. Quanto precede, nel rispetto di ciò che è previsto dalla norma di cui all'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 7 agosto 2012 n. 135 e ss.mm.ii.;

e/o:

- iii) per il supporto, ai sensi dell'articolo 55-bis del D.L. n. 1/2012, alle attività tecnico-operative strumentali alla realizzazione degli Interventi, ivi incluso il supporto nella definizione della documentazione tecnica da porre a base di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e di altri incarichi connessi (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.), secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, nonché nell'espletamento di attività di verifica progettuale ex articolo 26 del Codice dei Contratti Pubblici (mediante l'impiego delle proprie Unità di Verifica).

- 2.2 Le attività da parte di INVITALIA di supporto tecnico-amministrativo al Commissario Straordinario di cui al precedente paragrafo 2.1, punto i), lettere (a) e (b), potranno essere immediatamente attivate a partire dalla stipula della presente Convenzione Quadro.

ART. 3 – Programmi di Interventi. Piani Esecutivi delle Azioni.

- 3.1 Il Commissario Straordinario, in funzione dello specifico mandato governativo e delle proprie priorità di attuazione degli Interventi, selezionerà, entro trenta (30) giorni dall'avvio delle attività, un primo nucleo di detti Interventi che possono essere oggetto della presente Convenzione Quadro (di seguito, il **Programma di Interventi**).

Successivamente, il Commissario Straordinario potrà selezionare ulteriori nuclei di Interventi elaborando, di volta in volta, nuovi Programmi di Interventi da attivare, con le modalità previste dal successivo articolo 4, della presente Convenzione Quadro.

- 3.2 In ogni Programma di Interventi sarà espressamente indicata, per ciascun Intervento ivi contemplato, la relativa fonte di finanziamento, nonché la fonte di finanziamento a valere sulla quale potranno essere rimborsate le attività svolte da INVITALIA ai fini della realizzazione dell'Intervento medesimo.
- 3.3 Nell'attività di predisposizione del Programma di Interventi, il Commissario Straordinario potrà avvalersi del supporto di INVITALIA ai fini della individuazione delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli Interventi.
- 3.4 Una volta definito il singolo Programma di Interventi, il Commissario Straordinario, nei successivi cinque (5) giorni, lo sottoscriverà digitalmente e lo trasmetterà formalmente ad INVITALIA con le modalità di cui al successivo articolo 11 della presente Convenzione.
- 3.5 INVITALIA, entro i successivi dieci (10) giorni, formulerà e invierà al Commissario Straordinario un Piano Esecutivo delle Azioni necessarie alla realizzazione degli Interventi contemplati nel Programma di Interventi da essa ricevuto (di seguito, il **PEA**). Il PEA, firmato digitalmente dal Referente per INVITALIA, come definito al successivo articolo 11 della presente Convenzione quadro, e trasmesso al Commissario Straordinario ai sensi del suddetto articolo, recherà una stima dei costi massimi preventivati da INVITALIA per le attività previste a tal fine, costi che saranno poi oggetto di un'attività

periodica di rendicontazione da parte di INVITALIA nei termini e con le modalità che saranno indicati nello stesso PEA in base alla natura delle fonti finanziarie degli Interventi medesimi.

- 3.6 Il Commissario Straordinario, salvo obiezioni, entro i successivi dieci (10) giorni dal suo ricevimento, sottoscriverà digitalmente il PEA e lo trasmetterà formalmente ad INVITALIA, con le modalità di cui al successivo articolo 11 della presente Convenzione, in segno di accettazione di quanto ivi contenuto.

ART. 4 – Atti di Attivazione.

- 4.1 Per uno o più Interventi previsti dal Programma di Interventi per il quale il Commissario Straordinario intenda avvalersi di INVITALIA, il Commissario Straordinario medesimo dovrà attivare INVITALIA attraverso specifico atto (di seguito, **Atto di Attivazione**), da trasmettere ad INVITALIA con le modalità di cui al successivo articolo 9 della presente Convenzione Quadro, avente ad oggetto le informazioni iniziali necessarie a INVITALIA per svolgere le attività che saranno ad essa richieste in conformità al PEA.
- 4.2 L'Atto di Attivazione sarà predisposto dal Commissario Straordinario conformemente al *format* allegato alla presente Convenzione Quadro *sub Allegato 1*. L'Atto di Attivazione conterrà, tra l'altro, il nominativo e i recapiti del Responsabile del Procedimento afferente il singolo Intervento, nominato o individuato dal Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 31, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici, (di seguito, il **RP**), un cronoprogramma di massima relativo alla realizzazione dell'Intervento, nonché la specifica indicazione della copertura finanziaria relativa all'Intervento e all'attività richiesta ad INVITALIA ai fini della sua realizzazione.
- 4.3 Ogni Atto di Attivazione sarà inteso dalle Parti essere altresì corredato dalle "dichiarazioni di impegno" di cui al documento *sub Allegato 2*, rilasciate dal Commissario Straordinario e tali da costituire il disciplinare in essere tra il Commissario Straordinario ed INVITALIA per le attività da questa espletate quale Centrale di Committenza. Parte integrante di detto disciplinare, ancorché non materialmente allegata, sarà la documentazione progettuale dell'Intervento che verrà contestualmente consegnata dal Commissario Straordinario ad INVITALIA.
- 4.4 INVITALIA, dal canto proprio, acquisiti, se del caso, eventuali ulteriori elementi o informazioni in merito ai contenuti dell'Atto di Attivazione, provvederà entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'Atto di Attivazione a trasmettere al Commissario Straordinario la propria accettazione, a seguito della quale l'attivazione di INVITALIA per l'Intervento di cui trattasi si avrà per perfezionata; l'accettazione conterrà il nominativo e i recapiti della persona nominata da INVITALIA, ex articolo 31, co. 14, del Codice dei Contratti Pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento per la Centrale di Committenza (di seguito, il **RUP**).
- 4.5 INVITALIA, inoltre, fermo restando quanto previsto dall'articolo 77 del Codice dei Contratti Pubblici e fino all'istituzione dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 78 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, si riserva sin d'ora la facoltà, nell'ambito della singola procedura di gara gestita quale Centrale di Committenza per conto del Commissario Straordinario, di nominare ai sensi dell'articolo 216, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici, quali membri della Commissione di aggiudicazione, soggetti dotati delle adeguate esperienze e professionalità richieste per le attività di valutazione, che saranno all'uopo designati dal Commissario Straordinario. Nel caso in cui INVITALIA, ai fini della nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 216, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici, debba fare ricorso a Commissari "esterni" alla stessa INVITALIA, tutti gli oneri relativi a detti Commissari "esterni" saranno interamente sostenuti a valere sul quadro economico dell'Intervento. INVITALIA potrà altresì avvalersi, per le attività di supporto alla Commissione giudicatrice, qualora necessario, del RP e/o del progettista e/o di altro soggetto dotato delle suddette professionalità comunque designato dal Commissario Straordinario.
- 4.6 INVITALIA svolgerà tutte le procedure di aggiudicazione e le attività ad esse propedeutiche o correlate nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; per le procedure di aggiudicazione utilizzerà la piattaforma

telematica di cui la stessa si è dotata (di seguito, la **Piattaforma Telematica**), in grado di gestire in modalità telematica sia i procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connessi secondo la normativa vigente in materia di appalti, di documento informatico e di firma digitale sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.

ART. 5 – Protocollo ANAC.

- 5.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le procedure di affidamento ed i contratti pubblici stipulati all'esito delle stesse, ai fini della realizzazione degli Interventi, potranno essere, per quanto di competenza, assoggettate ad un Protocollo di vigilanza collaborativa di cui all'articolo 213, co. 3, lett. h), del Codice dei Contratti Pubblici, che il Commissario Straordinario si impegna sin d'ora ad attivare.
- 5.2 A tale riguardo, entrambe le Parti, per quanto di competenza, nell'eventualità alcuni interventi vengano assoggettati a detto protocollo, si obbligano a far sì che la documentazione progettuale e gli atti di gara (e.g., capitolato speciale d'appalto, per appalti di lavori, capitolato tecnico, per appalti di servizi, schema di contratto, disciplinare e bando di gara, ecc.) per la procedura di evidenza pubblica, atta a permettere la selezione della migliore offerta per la realizzazione dell'Intervento, vengano preventivamente sottoposti alla vigilanza collaborativa dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in adempimento a quanto al riguardo previsto dal relativo Protocollo.
- 5.3 Su iniziativa del Commissario Straordinario, o su proposta di INVITALIA da sottoporre tempestivamente al Commissario Straordinario, ulteriori strumenti a tutela della legalità potranno essere recepiti nella documentazione progettuale (ivi incluso lo schema di contratto), negli atti di gara o essere altrimenti previsti.

ART. 6 – Protocollo di Legalità.

- 6.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le procedure di affidamento ed i contratti pubblici stipulati all'esito delle stesse, ai fini della realizzazione degli Interventi, saranno, per quanto di competenza, assoggettate ad un Protocollo di legalità stipulato con il Ministero dell'Interno, che il Commissario Straordinario si impegna sin d'ora ad attivare.
- 6.2 A tale riguardo, entrambe le Parti, per quanto di competenza, si obbligano a far sì che la documentazione progettuale e gli atti di gara (e.g., capitolato speciale d'appalto, per appalti di lavori, capitolato tecnico, per appalti di servizi, schema di contratto, disciplinare e bando di gara, ecc.) per la procedura di evidenza pubblica, atta a permettere la selezione della migliore offerta per la realizzazione dell'Intervento, contempli, a seconda del caso, in relazione a quanto ivi previsto, delle clausole vincolanti per i concorrenti alla gara, l'appaltatore, i sub-appaltatori, i sub-fornitori e/o comunque qualsivoglia soggetto terzo sub-contraente facente parte della cd. "filiera delle imprese", in adempimento a quanto al riguardo previsto dal citato Protocollo.

ART. 7 – Risorse finanziarie.

- 7.1 Resta inteso tra le Parti che tutti gli oneri economici strumentali necessari a garantire l'esecuzione delle obbligazioni rinvenenti dai contratti pubblici aggiudicati da INVITALIA saranno a carico del Commissario Straordinario, intendendosi per oneri economici i corrispettivi dovuti agli appaltatori, le imposte e le tasse dovute per legge dal committente, nonché ogni altro onere economico dovuto per legge in relazione all'esecuzione degli appalti afferenti i singoli Interventi.

Del pari, sono altresì a valere sulle corrispondenti voci del quadro economico dell'Intervento, eventuali oneri o spese strumentali alla aggiudicazione della gara, ancorché indetta e gestita da INVITALIA per conto del Commissario Straordinario, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, il contributo all'ANAC dovuto ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. 23 dicembre

2005, n. 266, eventuali compensi e rimborsi spese per i membri delle Commissioni giudicatrici designati dal Commissario Straordinario o comunque “esterni” rispetto ad INVITALIA (ossia non appartenenti al proprio personale), necessari per l’esame delle offerte da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e per la verifica della congruità di offerte anomale, nelle more dell’attivazione dell’Albo di cui all’articolo 78 del Codice dei Contratti Pubblici. In tal caso gli importi afferenti i suddetti oneri o costi strumentali all’aggiudicazione della gara potranno essere trasferiti ad INVITALIA per i successivi pagamenti o essere corrisposti direttamente dal Commissario Straordinario, nei termini che saranno meglio convenuti tra le Parti.

- 7.2 Fermo restando quanto precede, il PEA recherà, ai sensi del precedente articolo 3, paragrafi 3.5 e 3.6, la stima dell’importo massimo dei costi individuati dalle Parti per le attività che saranno svolte da INVITALIA riguardo al singolo Programma degli Interventi al quale il PEA è riferito.

Ciò premesso, l’ammontare massimo stimato delle somme da assegnare ad INVITALIA, a titolo di rimborso, sarà calcolato sulla presunzione di un impegno FTE (*full time equivalent*) di profili professionali interni ad INVITALIA che costituiranno il Gruppo di Lavoro dedicato all’attività oggetto della presente Convenzione Quadro; tali profili saranno, per ciascun Programma degli Interventi, specificati nel corrispondente PEA.

Quanto precede anche con riferimento alle attività di “supporto tecnico-amministrativo” di cui all’articolo 2, paragrafo 2.1, punto i), della presente Convenzione Quadro, che saranno rendicontate da INVITALIA, secondo le modalità di seguito indicate, al Commissario Straordinario, e da questo rimborsate, nella misura massima già stabilita dalle Parti e pari ad Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) oltre I.V.A..

- 7.3 Per le sole attività di verifica progettuale, di cui all’articolo 2, paragrafo 2.1, punto iii), della presente Convenzione Quadro, l’ammontare delle somme da assegnare ad INVITALIA sarà calcolato, per ciascun Intervento per il quale tale attività é richiesta mediante Atto di Attivazione, in coerenza con l’importo derivante dall’applicazione della tariffa ex D.M.143/2013. Anche per le attività di verifica i costi effettivamente sostenuti da INVITALIA, entro i limiti citati, saranno oggetto di rendicontazione con le modalità previste al “Disciplinare di Rendicontazione” riportato sub **Allegato 3** alla presente Convenzione Quadro.
- 7.4 I costi effettivamente sostenuti da INVITALIA, entro il limite della dotazione finanziaria assegnata mediante il singolo PEA, dovranno essere successivamente oggetto di rendicontazione periodica semestrale nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento secondo le modalità previste dal “Disciplinare di Rendicontazione” riportato sub **Allegato 3** alla presente Convenzione Quadro. In particolare, per i costi del personale connessi all’attuazione dell’operazione, si farà ricorso al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati ai sensi dell’art. 67.1 lett. a) del Reg. (UE) 1303 del 2013; per le spese relative alle trasferte e all’acquisizione di beni e servizi, si farà ricorso al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati ai sensi dell’art. 67.1 lett. a) del Reg. (UE) 1303 del 2013. Come specificato nel “Disciplinare di Rendicontazione” saranno rimborsate a piè di lista le eventuali spese di trasporto, alloggio, vitto e spedizione sostenute dalle risorse di INVITALIA nell’esecuzione delle attività espletate e tali spese dovranno essere adeguatamente documentate da INVITALIA stessa e approvate dal Commissario Straordinario. Eventuali trasferte saranno previamente autorizzate dal Commissario Straordinario medesimo. Per la quantificazione dei costi indiretti si farà ricorso ad un tasso forfetario fino al 25% dei costi diretti ammissibili, calcolato sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, ai sensi dell’art. 68.1 lett. a) del Reg. (UE) 1303 del 2013.
- 7.5 La definizione di dettaglio di tutte le procedure di rendicontazione relative alle attività in oggetto è demandata al “Disciplinare di Rendicontazione” riportato sub **Allegato 3** alla presente Convenzione Quadro.
- 7.6 In considerazione del ruolo istituzionale di INVITALIA e delle finalità da questa perseguite in un’ottica

di massima collaborazione istituzionale al fine della migliore gestione delle risorse pubbliche, le disposizioni di cui all'articolo al comma 2 e 5 dell'articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici, non troveranno applicazione nei confronti della INVITALIA e dei suoi dipendenti.

ART. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

- 8.1 Per le attività oggetto della presente Convenzione Quadro, INVITALIA assume, ora per allora, tutti gli obblighi eventualmente applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.
- 8.2 Più in particolare, per quanto occorre, INVITALIA ai sensi dell'articolo 3 della suddetta L. 136/2010 si impegna sin d'ora ad utilizzare un conto corrente dedicato alle attività di cui alla presente Convenzione Quadro.

ART. 9 – Definizione delle controversie.

Per ogni controversia tra le parti afferente o relativa alla presente Convenzione Quadro sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

ART. 10 – Durata e proroga. Diritto di recesso e risoluzione. Modifiche.

- 10.1 La presente Convenzione Quadro ha durata di 4 anni, salvo successiva proroga, previo espresso accordo scritto delle Parti.
- 10.2 Il Commissario Straordinario può recedere in qualunque momento dalla presente Convenzione Quadro, qualora a suo giudizio, nel corso della esecuzione delle attività oggetto della stessa intervengano fatti o provvedimenti tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse per il Commissario Straordinario medesimo, la esecuzione delle attività summenzionate. In tali ipotesi verranno riconosciute a INVITALIA le spese e i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, come individuata nella relativa comunicazione scritta all'uopo trasmessa dal Commissario Straordinario, che saranno da INVITALIA rendicontate, nonché le spese e i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili. Il recesso dalla presente Convenzione Quadro da parte del Commissario Straordinario non avrà comunque effetto sull'Atto di Attivazione la cui esecuzione fosse in corso, salvo espressa dichiarazione in tal senso da parte del Commissario Straordinario stesso.
- 10.3 Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, la Convenzione Quadro può essere risolta anticipatamente.
- 10.4 Le Parti riconoscono sin d'ora che INVITALIA avrà facoltà di recedere dal singolo Atto di Attivazione trasmesso dal Commissario Straordinario nel caso in cui quest'ultimo non provveda alla regolarizzazione degli atti consegnati ad INVITALIA, come previsto dal paragrafo B., punto (i), dell'Allegato 2 alla presente Convenzione Quadro.
- 10.5 Eventuali modifiche alla presente Convenzione Quadro potranno essere espressamente convenute tra le Parti per iscritto, anche al fine di assicurarne, ove necessario, una efficace ed efficiente esecuzione.

ART. 11 – Comunicazioni tra il Commissario Straordinario e INVITALIA.

11.1 Per i rapporti tra le Parti rinvenenti dalla presente Convenzione Quadro:

- il Referente per il Commissario Straordinario è il Magg. Aldo Papotto

PEC: commissario.bonifiche@pec.governo.it

E-mail: aldo.papotto@carabinieri.it

Tel.: cell. 3313683531 / ufficio 06.46657669

- il Referente per INVITALIA è:
il Rappresentante Delegato per la Centrale di Committenza INVITALIA, Avv. Giovanni Portaluri (di seguito, il **Referente di INVITALIA**)

PEC: realizzazioneInterventi@pec.invitalia.it

E-mail: gportaluri@invitalia.it

Fax +39.06.42160507

L'eventuale sostituzione dei predetti Referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra Parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione Quadro.

11.2 Le comunicazioni tra INVITALIA e il Commissario Straordinario, nell'ambito dei rapporti rinvenenti dalla presente Convenzione Quadro, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, dei relativi provvedimenti di attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, debbono aver luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra INVITALIA e il Commissario Straordinario.

11.3 L'Atto di Attivazione e il disciplinare di cui lo stesso è corredato, nonché la comunicazione di accettazione di cui all'articolo 4, paragrafo 4.4, della presente Convenzione Quadro saranno sottoscritti con firma digitale (ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.), rispettivamente, dal Commissario Straordinario e da INVITALIA, a seconda del soggetto a cui competono, e scambiati tra le Parti ai sensi di quanto previsto dai precedenti paragrafi della Convenzione Quadro medesima.

ART. 12 – Consenso al trattamento dei dati.

Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione Quadro. A tale riguardo il Commissario Straordinario si impegna ad effettuare uno specifico atto di nomina di INVITALIA a responsabile del trattamento dei dati personali, in relazione ai dati sensibili e/o giudiziari rinvenenti dalle procedure di affidamento di contratti pubblici oggetto della presente Convenzione Quadro.

ART. 13 – Codice di Comportamento e Codice Etico. Norme di rinvio.

13.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione Quadro, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento dei dipendenti delle amministrazioni statali e il Codice Etico di INVITALIA.

13.2 Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione Quadro, si applicano le norme del codice civile e del Codice dei Contratti Pubblici.

13.3 Dalla presente Convenzione Quadro non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ART. 14 – Riservatezza.

- 14.1 Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da INVITALIA verrà a conoscenza nell'attuazione della presente Convenzione Quadro sono riservati. In tal senso, INVITALIA si obbliga, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dalla presente Convenzione Quadro, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 14.2 Non sono considerate riservate le informazioni di cui al precedente paragrafo 14.1 del presente articolo che INVITALIA è obbligata a rivelare in base alla normativa vigente, o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui la stessa non possa legittimamente opporre rifiuto.

La presente Convenzione Quadro è formata su supporto digitale in unico originale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

ALLEGATI

Allegato 1: *Format di Atto di Attivazione*

Allegato 2: *Dichiarazioni di Impegno*

Allegato 3: *Disciplinare di Rendicontazione*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà

Documento sottoscritto con firma digitale da GIUSEPPE VADALÀ ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.
L'Amministratore Delegato, Dott. Domenico Arcuri

Documento sottoscritto con firma digitale da DOMENICO ARCURI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

| Allegato 1 _ FORMAT DI "ATTO DI ATTIVAZIONE" | |
|--|---|
| <i>Intervento</i> | <i>[descrizione specifica dell'intervento, inclusi l'ubicazione e lo stato di fatto del luogo, l'importo stimato, le finalità, ecc.]</i> |
| <i>Copertura Finanziaria Intervento</i> | <i>[Individuazione delle fonti di finanziamento per la realizzazione dell'intervento]</i> |
| <i>Cronoprogramma</i> | <i>[cronoprogramma stimato delle fasi dalla progettazione alla realizzazione dell'intervento]</i> |
| <i>Responsabile del Procedimento</i> | <i>[nominativo, titoli e recapiti del Responsabile del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti Pubblici]</i> |
| <i>C.U.P.</i> | <i>[Indicazione del Codice Unico di Progetto, se già acquisito]</i> |
| <i>Misure per la Legalità</i> | <i>[Indicazione di eventuali Protocolli di Legalità, Protocolli Operativi per il monitoraggio finanziario, Protocolli di Azione con ANAC per la vigilanza collaborativa, ecc., applicabili alle fasi di progettazione, affidamento e realizzazione dell'intervento]</i> |
| <i>Ulteriori Condizioni o Vincoli</i> | <i>[Indicazione di eventuali condizioni o vincoli, amministrativi, finanziari, ecc. ai quali si sia obbligati, per legge o convenzionalmente, o abbia interesse ad osservare, ai fini della realizzazione dell'intervento]</i> |
| <i>Ulteriori Informazioni</i> | <i>[Inserire ulteriori informazioni ritenute utili o necessarie ai fini della attivazione di INVITALIA]</i> |
| Attivazione di INVITALIA | |
| Attività Richieste <i>[da contrassegnare con un flag]</i> | |
| <input type="checkbox"/> Indire e gestire la/le procedura/e per l'affidamento di volta/e alla aggiudicazione del/i contratto/i pubblico/i finalizzato/i alla realizzazione dell'intervento summenzionato, laddove il/i contratto/i pubblico/i aggiudicato/i da INVITALIA verrà/anno stipulato/i direttamente tra l'Ente Aderente e l'/gli operatore/i economico/i aggiudicatario/i del contratto/i stesso/i. | |
| <input type="checkbox"/> attività di verifica progettuale ex articolo 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 | |
| <input type="checkbox"/> definizione della documentazione preliminare per la progettazione, da porre a base di gara per gli affidamenti dei servizi afferenti incarichi di progettazione ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 | |

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI DI IMPEGNO

LE DEFINIZIONI UTILIZZATE NEL PRESENTE DOCUMENTO HANNO IL MEDESIMO SIGNIFICATO AD ESSE ATTRIBUITO NELLA CONVENZIONE DI CUI IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE L'ALLEGATO 2.

Con l'Atto di Attivazione, di cui la presente dichiarazione costituisce parte integrante e sostanziale, il Commissario Straordinario (direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore di cui all'articolo 10, co. 2-ter, del D.L. n. 91/2014, convertito in L. n. 116/2014, eventualmente nominato ai sensi dell'articolo 2, co. 4, del D.P.C.M. n. ___/2017):

A. Consegna contestualmente ad INVITALIA la documentazione progettuale necessaria per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle opere.

Per "documentazione progettuale" ai sensi del presente documento si intende:

- a. nel caso in cui l'Atto di Attivazione abbia ad oggetto servizi e/o forniture, il capitolato tecnico validato dal RP, corredato, ove necessario, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) ex articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.; ovvero
- b. nel caso in cui l'Atto di Attivazione abbia ad oggetto i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:
 - i. studio di fattibilità, che, se previsto dall'Atto di Attivazione, sarà stato redatto con il supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 55-bis, co. 1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012; ovvero
 - ii. documento preliminare alla progettazione, che, se previsto dall'Atto di Attivazione, sarà stato redatto con il supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 55-bis, co. 1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012; ovvero
 - iii. specifiche tecniche o qualsivoglia informazione necessaria ai fini della indizione delle procedure di affidamento, che, se previsto dall'Atto di Attivazione, saranno state individuate con il supporto di INVITALIA ai sensi dell'articolo 55-bis, co. 1, del D.L. n. 1/2012, convertito in L. n. 27/2012,approvati dal RP,
ovvero
 - i. il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, co. 5 e 6, del Codice dei Contratti Pubblici e agli articoli 17 e ss. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (di seguito, il *Regolamento di Attuazione*), per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, corredato dagli elaborati ivi contemplati; ovvero
 - ii. il progetto definitivo di cui all'articolo 23, co. 7, del Codice dei Contratti Pubblici e agli articoli 24 e ss. del Regolamento di Attuazione, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, corredato dagli elaborati ivi contemplati, incluso il PSC, debitamente verificati e validati a norma di legge;
- c. nel caso in cui l'Atto di Attivazione abbia ad oggetto l'esecuzione di lavori, il progetto esecutivo di cui all'articolo 23, co. 8, del Codice dei Contratti Pubblici e agli articoli 33 e ss. del Regolamento di Attuazione, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, corredato dagli elaborati ivi contemplati, incluso il

PSC, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici. Il progetto esecutivo dovrà pervenire ad INVITALIA debitamente verificato e validato a norma di legge.

I progetti dovranno essere accompagnati da formale attestazione a firma del RP o del Direttore Lavori facente capo al Commissario Straordinario attestante: (a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; (b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; (c) conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui il Commissario Straordinario abbia inteso, per i progetti di cui trattasi, avvalersi di INVITALIA anche per l'attività di verifica progettuale, ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei Contratti Pubblici e degli articoli 44 e segg. del Regolamento di Attuazione, per quanto applicabile ex articolo 217, co. 1, lett. u), punto 1) del Codice dei Contratti Pubblici, e abbia indicato ciò nell'Atto di Attivazione, la documentazione progettuale, una volta verificata, dovrà comunque pervenire nuovamente ad INVITALIA debitamente validata dal RP;

B. accetta che, per ciascuna attività oggetto dell'Atto di Attivazione, il RUP di INVITALIA:

- (i) verifichi la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, della documentazione presentata dal Commissario Straordinario ivi incluso lo schema di contratto e il Capitolato Speciale d'Appalto a corredo del progetto medesimo o il capitolato tecnico, nel caso di appalto di servizi o forniture.

La verifica condotta sulla documentazione progettuale non entra nel merito delle scelte e soluzioni progettuali proposte, la cui idoneità a raggiungere i risultati dichiarati è di esclusiva responsabilità del progettista e/o del RP validante il progetto stesso o il capitolato tecnico. Nel caso in cui il RUP di INVITALIA rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione ricevuta dal Commissario Straordinario, al fine di garantirne la completezza, la chiarezza, la non contraddittorietà e la conformità alla normativa applicabile agli appalti pubblici, chiederà al RP di regolarizzare la documentazione ricevuta entro il termine massimo di dieci [10] giorni e, nel caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato, potrà proporre, al suddetto RP, soluzioni alternative al fine di ovviare alle criticità riscontrate; quanto precede, ferma restando la facoltà di INVITALIA di far valere, in caso di inerzia del RP o del Commissario Straordinario o di espresso mancato accoglimento delle soluzioni proposte, il diritto di recesso di cui all'articolo 7, paragrafo 7.4, della Convenzione;

- (ii) proponga al RP eventuali aspetti di dettaglio da inserirsi nel contratto o nel capitolato speciale di appalto o nel capitolato tecnico, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: premi di accelerazione, penali per ritardato adempimento delle obbligazioni ecc.;
- (iii) individui e definisca la procedura di aggiudicazione del contratto pubblico, ritenuta più idonea nel caso di specie e individua i relativi criteri di aggiudicazione. Quanto precede, ferma restando la facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP per l'attività di cui trattasi, anche al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie all'espletamento della stessa;
- (iv) nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individui, sentendo il RP, i criteri e sottoscrittori di valutazione dell'"offerta tecnica" e i relativi pesi e sottopesi, nonché, ove possibile, i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio e il metodo

di calcolo da adottare per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica e di quella economica. Quanto precede, ferma restando la più ampia facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP per l'attività di cui trattasi, anche al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie all'espletamento della stessa;

- (v) definisca il contenuto e le modalità di predisposizione dell'offerta tecnica (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, eventuali limiti massimi di pagine, formati, ecc.) ferma restando la facoltà del RUP di INVITALIA di consultarsi con il RP;

C. accetta che INVITALIA:

- (i) predisponga tutti gli atti necessari per la indizione della gara (ivi inclusi a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, avviso di pre-informazione, bando e/o lettera di invito, disciplinare, modelli a corredo, avvisi per i quotidiani, ecc.);
- (ii) osservi le misure di cui al Protocollo ANAC; *[SE ESISTENTE]*
- (iii) configuri la gara, ai fini della gestione telematica della stessa, sulla Piattaforma Telematica di cui all'articolo 2, paragrafo 2.3, della Convenzione, e pubblichi i relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia;
- (iv) conferisca al RUP di INVITALIA funzioni di Seggio di gara monocratico (anche per l'analisi della sola documentazione amministrativa nell'ipotesi di gara da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa), fermo restando che per la nomina della Commissione giudicatrice si rinvia a quanto previsto dall'articolo 2, paragrafo 2.7, della Convenzione. Resta inteso che la nomina dei Commissari potrà essere effettuata da INVITALIA soltanto previa verifica di inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziali (come definite ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'articolo 84, co. 7, del Codice dei Contratti Pubblici e dell'articolo 51 cod. proc. civ.);
- (v) gestisca lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa. INVITALIA nella gestione della procedura di gara impronta la sua azione ai principi di imparzialità, economicità ed efficienza, nonché al rispetto assoluto delle norme legislative e regolamentari vigenti in tema di aggiudicazione ed affidamento di appalti pubblici. Resta sin d'ora inteso che INVITALIA possa, in assoluta autonomia, qualora le circostanze rendano ciò necessario od opportuno, (A) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del contratto, in conformità all'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti Pubblici; (B) procedere in autotutela all'annullamento della procedura di gara ovvero all'annullamento o revoca dell'eventuale aggiudicazione della stessa;
- (vi) proceda alle verifiche, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, dei requisiti dei concorrenti alla gara, sia di quelli di ordine generale che di quelli di ordine economico- finanziario e tecnico-organizzativo;
- (vii) assuma ed emani gli atti e le decisioni di carattere giuridico-amministrativo connesse all'espletamento della procedura di gara e pubblica gli esiti della stessa;
- (viii) archivi e protocolli tutti gli atti di gara, fermo restando che, aggiudicata la singola gara, INVITALIA rimetterà copia integrale del fascicolo relativo alla suddetta procedura di gara al Commissario Straordinario, unitamente ai relativi verbali;
- (ix) curi l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei Contratti Pubblici;

- (x) acquisisca dall'operatore economico aggiudicatario della gara i documenti necessari per la stipula del contratto da parte del Commissario Straordinario;
- (xi) compia le operazioni necessarie affinché il Codice Identificativo Gara (CIG) generato e assegnato dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare, con riferimento alla gara gestita da INVITALIA, sia "trasferito", tramite le opportune modifiche delle profilazioni effettuate a sistema, al Commissario Straordinario;
- (xii) esamini e decida in merito ad eventuali pre-ricorsi e gestisca, in coordinamento con il Commissario Straordinario, eventuali ricorsi se afferenti la procedura di gara;
- (xiii) comunichi, anche per via telematica, alla Prefettura competente gli elementi informativi relativi ai bandi di gara, alle imprese partecipanti e alle offerte presentate, nonché all'andamento dell'esecuzione del contratto, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. 30 giugno 2011. Restano ferme eventuali ulteriori condizioni o vincoli indicati nell'Atto di Attivazione da parte del Commissario Straordinario;
- (xiv) su richiesta, da prevedersi con l'Atto di Attivazione, e in coordinamento con il Commissario Straordinario, interagisca con le istituzioni coinvolte a vario titolo nella procedura di affidamento dell'appalto;
- (xv) richieda se necessario chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti al Commissario Straordinario;

D. accetta che rimangano di competenza del Commissario Straordinario;

- (i) la nomina RP ex art. 31, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici;
- (ii) le attività di individuazione dei lavori da realizzare;
- (iii) la redazione e l'approvazione/validazione, previa verifica progettuale, dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto;
- (iv) l'adozione della determina a contrarre;
- (v) la stipulazione del contratto di appalto;
- (vi) l'affidamento della direzione dei lavori;
- (vii) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto, ivi incluso il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere o la verifica di conformità o di regolare esecuzione dei servizi e forniture;
- (viii) tutti gli adempimenti connessi ai pagamenti sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori, qualora non richiesti a INVITALIA;
- (ix) tutti gli adempimenti connessi al monitoraggio procedurale e finanziario ed alla rendicontazione finanziaria dell'operazione qualora non richiesti espressamente a INVITALIA;
- (x) la comunicazione e la trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

E. si impegna a manlevare e tenere indenne INVITALIA da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi, nonché relativamente a qualsivoglia perdita o danno sostenuto o sofferto da INVITALIA medesima, nel caso in cui il Commissario Straordinario, per qualsiasi motivo, non intenda stipulare il contratto pubblico;

H. riconosce, in caso di contenzioso con soggetti terzi, che i rapporti con INVITALIA saranno disciplinati

come segue. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento delle procedure di aggiudicazione dell'Intervento rimarranno di competenza di INVITALIA medesima, quale centrale di committenza che avrà provveduto alla aggiudicazione definitiva, ma qualora i motivi del ricorso dipendessero anche da atti assunti dal Commissario Straordinario si provvederà a difesa congiunta, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile e ferme restando le rispettive responsabilità connesse alla genesi degli atti. In tale ultimo caso, gli onorari, i costi e le spese rivenienti dalla difesa congiunta saranno a carico di INVITALIA e del Commissario Straordinario per quanto di propria competenza.

A questo riguardo, nel caso in cui, durante una procedura ad evidenza pubblica, INVITALIA procedesse, ai sensi di legge, nei confronti di uno o più operatori economici partecipanti alla suddetta procedura:

- (i) a riscuotere la sanzione pecuniaria di cui all'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti Pubblici; e/o
- (ii) ad escutere la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'articolo 93 del Codice dei Contratti Pubblici,

sia la sanzione che la cauzione al momento dell'incasso saranno scomutate da INVITALIA dalle somme dovute dal Commissario Straordinario.

CONVENZIONE QUADRO

TRA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**EX ARTICOLO 41, CO. 2-BIS, DELLA L. N. 234/2014, PER IL COORDINAMENTO E LA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA
VIGENTE NORMATIVA DELLE DISCARICHE ABUSIVE, OGGETTO DELLA SENTENZA
DI CONDANNA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA DEL 2
DICEMBRE 2014 (CAUSA C-196/13)**

E

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
D'IMPRESA S.p.A. – INVITALIA**

ALLEGATO 3

DISCIPLINARE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI

1. PREMESSA

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione dei costi sostenuti da Invitalia in relazione alla Convenzione Quadro con il "Commissario Straordinario ex art. 41 co. 2 bis della L. n. 234/2014, per il coordinamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive, oggetto, della sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014 (causa C. 196/13)", ai sensi dell'art. 55-bis del D.L. n. 1/2012 (Convertito, con modificazione dall'art. 1 della L. n. 27/2012).

2. CATEGORIE DI COSTI

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad Invitalia nell'ambito della Convenzione Quadro in oggetto.

- a) Costi diretti:** sono i costi direttamente connessi all'operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l'operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione";
- b) Costi indiretti:** rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione Quadro, tuttavia necessariamente sostenuti da Invitalia per il funzionamento della propria struttura.

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il regime di rendicontazione per il personale dell'Agenzia segue il criterio del costo effettivo.

Per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria ad un tasso del 25% così come disposto dall'art. 68 del regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione Quadro, riferite alle due categorie di costo di cui al punto 2 del presente Disciplinare.

3.1 Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all'operazione e adeguatamente documentati attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione", effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- a) personale;

- b) missioni;
- c) acquisizione di beni e servizi.

Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sul Progetto oggetto della Convenzione Quadro. Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro dei dipendenti impiegati sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd time-sheet);
- le collaborazioni esterne sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto della Convenzione Quadro), considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (Contratto a progetto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi del personale interno (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga).

Costo orario effettivo:

$$\frac{\text{Rml} + \text{differte} + \text{polizze} + \text{ferie spettanti} + \text{cassa di prev.} + \text{premi di produzione} + \text{oneri} + \text{TFR} + \text{irap} + \text{valor. ferie e assenza c/dip}}{\text{Ore ordinarie} + \text{assenze c/Inps} + \text{assenze c/azienda}}$$

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene compilato un time-sheet mensile dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente ed esposte tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprensive di ferie, permessi e trasferte.

Le stesse considerazioni sopra riportate si applicano a Contratti di collaborazione a progetto. Si tratta di rapporti nei quali il soggetto, pur non essendo legato da un vincolo di subordinazione con il committente, svolge attività lavorative specifiche sul progetto.

Missioni

La categoria Trasferte comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Acquisizione di beni e servizi

In questa categoria saranno rendicontate le spese sostenute per l'acquisto di beni e la gestione e l'implementazione del sistema informativo, ivi compresi i costi per l'acquisto e la manutenzione / implementazione dei sistemi software, i canoni d'uso.

L'acquisto dei beni e servizi da parte di Beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia.

La proprietà dei beni e dell'eventuale software rimane di pertinenza del Ministero dello sviluppo economico.

La condizione di ammissibilità di tali spese è che siano effettivamente pagate a fronte di fatture delle quali si evinca il chiaro ed esclusivo riferimento al progetto.

3.2 Costi indiretti

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto ma per lo natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per tali costi il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 25%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla stessa nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

La formula per il calcolo dei costi indiretti è la seguente:

$$\frac{(\text{costi del personale e missioni} + \text{spese per acquisizione di beni e servizi}) \times P}{\text{considerando } P=25\%}$$

3.3 Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$$

4. Documentazione di spesa

Per il personale dipendente l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, delle ore imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi a "beni e servizi" si intendono le spese sostenute in relazione al progetto, risultanti dal documento giustificativo che è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Per quanto attiene il calcolo dei costi indiretti, verranno calcolati in misura percentuale rispetto all'importo rendicontato.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alla leggi nazionali in materia contabile e fiscale.

5. Relazione sulle attività svolte

La rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e riferiti alle attività svolte dalla Convenzione Quadro dovrà essere corredata da una Relazione sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte la attività realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi del costo del personale e dei costi per acquisizione di beni e servizi, con la quantificazione dei costi indiretti.